



**PROGRAMMA DI SVILUPPO.** Mellarini esulta: raggiunti i 233,5 milioni, pagati 163

## Psr agricolo, impegnato l'83% della spesa

TRENTO - Il Psr, programma di sviluppo rurale messo in campo dalla Provincia di Trento per il periodo 2007-2013 procede a pieno ritmo, secondo quanto è stato comunicato ieri dall'assessorato provinciale all'agricoltura.

A fine maggio 2012, le risorse impegnate hanno raggiunto i 233,5 milioni di euro, cioè l'83% della spesa pubblica programmata (di 280,6 milioni), mentre i pagamenti sono stati pari a 163,6 milioni, il 58% della spesa prevista. Si tratta di performance che mettono il programma trentino fra le realtà più «virtuose» a livello italiano.

L'ha confermato il XII comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Provincia di Trento svoltosi venerdì, un'importante occasione di confronto sulla gestione del programma, fra i responsabili amministrativi della Provincia, la Commissione Europea, il ministero delle

politiche agricole alimentari e forestali e i principali soggetti provinciali in ambito agricolo/ambientale.

Il comitato ha approvato, in particolare, la relazione annuale di esecuzione 2011, cioè il documento che rendiconta dettagliatamente l'attuazione del Psr e lo stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nel programma.

«I dati relativi allo stato di avanzamento del Psr - ha dichiarato l'assessore provinciale all'agricoltura Tiziano Mellarini in uno scatto d'orgoglio autonomistico - sono l'espressione migliore della laboriosità del Trentino in campo agricolo: da noi le risorse messe a disposizione degli operatori vengono spese e non sono lasciate nei cassetti del bilancio provinciale o dell'Ue. Ed in questi periodi sostenere l'economia agricola ed accompagnarne i progetti di investimento è fondamentale. Sia il livello delle risorse assegnate che quello

dei fondi pagati ne sono la migliore conferma».

Nel corso della riunione è stato anche verificato approfonditamente l'asse IV Leader. Il direttore del Gal (Gruppo di azione locale) della Val di Sole, Gino Stocchetti, ha presentato i risultati raggiunti a due anni dall'avvio effettivo del programma di sviluppo locale, mentre Giulio Volpi, del Rti Ager-Startier (Valutatore indipendente del Psr incaricato dalla Provincia) ha esposto la metodologia che verrà impiegata per valutare l'approccio Leader in Trentino. Infine, Fanni Keresztes, la rapporteur ungherese della Commissione europea presente all'incontro, ha illustrato alcune proposte di regolamento riguardanti la prossima programmazione comunitaria che andrà dal 2014 fino al 2020, e che dovrebbe riconoscere la particolarità dell'agricoltura di montagna.